

#MAICOSÌVICINI SANI.IN.VENETO

AGEVOLAZIONI SUL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

2 . COPERTURA AUTOMATICA DELLE QUOTE

Secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Sani.In.Veneto, vista l'emergenza sanitaria nata dal Coronavirus e l'impatto economico conseguente sulla platea artigiana, si comunica che il Fondo Sani.In.Veneto procederà in automatico alla copertura delle quote per *i dipendenti delle aziende* in cui ricorra una sospensione attività, in particolare:

- A. Aziende che abbiano avuto nei mesi di competenza marzo 2020 o aprile 2020 una sospensione attività totale o parziale per emergenze di tipo sanitario: il Fondo coprirà i lavoratori colpiti da COVID19 e/o in isolamento fiduciario.
- B. Aziende che siano interessate nei mesi di competenza marzo 2020 o aprile 2020 dall'attivazione di ammortizzatori sociali per i propri dipendenti o iniziative simili previste dalle Parti Costituenti legate all'emergenza: il Fondo coprirà i lavoratori sospesi per mancanza di lavoro con imponibili fiscali o in mancanza di quest'ultimo, imponibili previdenziali inferiori a € 300,00.
- C. Aziende che abbiano avuto nei mesi di competenza marzo 2020 o aprile 2020 una sospensione dell'attività temporanea a seguito dei decreti ministeriali legati all'emergenza coronavirus per il periodo non coperto da eventuali ammortizzatori sociali

Nei casi sopra indicati i consulenti del lavoro dovranno indicare nella denuncia B02 per il singolo dipendente come TIPO RIDUZIONE la voce "sospensione per mancanza di lavoro ". Con imponibile fiscale o in mancanza di quest'ultimo, imponibile previdenziale inferiore a € 300,00 la quota non verrà valorizzata, tuttavia il Fondo provvederà a considerarlo in automatico ugualmente in copertura nel periodo (senza ulteriore richiesta da parte dell'azienda).

Si specifica che i lavoratori delle stesse ditte che non rientrassero nei suddetti casi (FSBA/CIG/altri ammortizzatori con imponibile superiore a 300,00 euro, lavoratori non interessati dalle sospensioni, lavoratori in ferie, etc...) dovranno essere indicati con quota valorizzata all'interno della denuncia.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di deliberare nei mesi successivi eventuali proroghe ulteriori rispetto ai due mesi di marzo e aprile 2020 inizialmente previsti.

Resta ferma la possibilità da parte del Fondo di attuare ogni verifica su quanto dichiarato dall'azienda per l'ottenimento dell'agevolazione prevista, pena in caso di verifica della non sussistenza dei requisiti la perdita del beneficio acquisito.

NOTA BENE: per garantire la copertura ai nuovi dipendenti (iscritti da dicembre 2019 in poi) è necessario informare il Fondo che procederà alla corretta indicazione nell'anagrafica iscritto